



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 31/2016

N. MECC. 201601277/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 30 MARZO 2016**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
AVIGNONE	GENCO	SATURNINO
BARBIERI	IATI'	SCAGLIOTTI
BORIO	LEDDA	SCAVELLO
CATIZONE	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri: AVIGNONE – GENCO – MOIOLI – TKALEZ.

In totale n. 21 Consiglieri presenti

con l'assistenza del Segretario Dott. Luca Palese per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ART. 42 COMMA 2. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO - INDIVIDUAZIONE
BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO PER EURO 3.200,00. ASSOCIAZIONE RETEDONNA.**

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO - INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO PER EURO 3.200,00. ASSOCIAZIONE RETEDONNA.

La Presidente, di concerto con la Giunta Esecutiva, riferisce:

La promozione di attività e servizi per le donne rientra tra le finalità proprie del Centrodonna, istituito con atto deliberativo (n. mecc. 9105503/89) del Consiglio Circoscrizionale del 6 maggio 1991. Il Centrodonna è uno spazio dedicato alle donne ed è frutto della collaborazione tra le donne volontarie e la Circoscrizione. Lo scopo è quello di attuare iniziative per migliorare la qualità della vita delle donne dando vita a progetti e attività per favorire l'uguaglianza di genere e il sostegno per il raggiungimento di un'autonomia sia professionale che psicologica. Proprio su richiesta delle donne che hanno usufruito dello sportello di consulenza legale, tenuto da due legali che volontariamente da circa 25 anni forniscono informazioni legali sul diritto di famiglia, si ritiene necessario riattivare uno sportello di ascolto psicologico per accompagnare la donna nei momenti di difficoltà della vita. Infatti il Centrodonna e la Circoscrizione 6 fanno parte del Coordinamento Cittadino e Provinciale contro la violenza sulle donne, organismo che raccoglie moltissimi Enti e Associazione del territorio metropolitano e provinciale. Lo scopo è quello di attuare una rete contro la violenza, ma anche di attivare azioni per il sostegno delle donne vittime di qualsiasi tipo di violenza. Il progetto si propone di accompagnare la donna in un suo percorso di emancipazione personale anche attraverso l'acquisizione di strategie al fine di recuperare le condizioni fondamentali di una salute psicologica.

Tante sono le difficoltà che devono affrontare le donne: la violenza subita, stalking la perdita del lavoro, la malattia in famiglia, le problematiche su malattie mentali di parenti, droga ecc.

Negli anni passati l'attivazione di uno sportello di ascolto per le donne, grazie anche al prezioso lavoro di rete condotto dalle collaboratrici del Centrodonna, con il supporto del personale della Circoscrizione, ha registrato una notevole affluenza, a conferma della necessità, da parte delle donne, di trovare uno spazio di ascolto, ad accesso diretto e gratuito. E' evidente la necessità di trovare uno spazio di ascolto e confronto al femminile, nel quale i disagi psicologici si incarnano in corpi reali e *diversi* di uomo e donna. Il sostegno psicologico viene richiesto per far fronte a situazioni complesse di disagio, spesso associate a situazioni familiari drammatiche. Lo Sportello può configurarsi come un osservatorio di prevenzione in grado di individuare, almeno in parte, un disagio psicologico sommerso e a volte vissuto come una colpa, nonché di situazioni di disagio dovuto a maltrattamenti e/o violenza domestica e stalking. Pur nella gravità della situazione, la forza che le donne manifestano nei colloqui psicologici è un segno che la rete

cittadina e la massiccia campagna di contrasto alla violenza di genere stanno ottenendo risultati. Lo Sportello dovrà funzionare come prima accoglienza, offrire uno spazio protetto di ascolto e incoraggiamento ad esprimere sentimenti e parole fino ad ora taciuti. Risultano molto profondi i risvolti psicologici che il peggioramento della situazione economica familiare e personale sta causando anche in giovani donne, con un incremento notevole di attacchi di panico e sindromi depressive. Il lavoro in rete con le altre associazioni e con i Servizi sanitari e sociali di base può quindi permettere di indirizzare alcune persone, con disagi particolarmente acuti ai servizi specialistici che possono offrire una presa in carico più strutturata e specifica (Psichiatria, Centro Relazioni e famiglie Sert, Telefono Rosa, Consulenza Legale presente proprio al Centrodonna). Grazie alla sua collocazione all'interno di uno spazio non connotato sanitariamente ma vicino e familiare come il Centrodonna, le cui modalità di accesso sono facilitate con una semplice prenotazione effettuata al personale della Circoscrizione, lo Sportello psicologico si può configurare come un punto di "prima accoglienza" rispetto ai Servizi Sanitari di Psichiatria, in considerazione dei forti pregiudizi che investono ancora il campo della psichiatria e della malattia mentale, a causa dei quali molte persone sottovalutano i propri sintomi, aggravando il loro disagio o auto-medicandosi con ansiolitici.

L'Associazione Retedonna si ripropone di offrire alle partecipanti l'opportunità di acquisire strumenti che consentano loro di gestire i momenti di particolare ansia e stress attraverso la consapevolezza delle proprie risorse personali; i colloqui si svolgeranno presso il Centrodonna della Circoscrizione 6, tramite appuntamenti fissati dal personale della Circoscrizione che svolge anche le funzioni accoglienza e raccolta dei dati, per poi indirizzare le donne al colloquio vero e proprio con la psicologa, nel periodo gennaio – luglio e settembre-dicembre per un totale di 38 settimane. Gli incontri, di due ore, si svolgono il mercoledì pomeriggio. La diffusione dell'iniziativa è a cura del personale della Circoscrizione.

La Circoscrizione 6 ritiene importante sostenere questo progetto per poter garantire l'attività di ascolto e di sostegno per le donne in difficoltà, concorrendo con un contributo di Euro 3.200,00, pari all'80% delle spese preventivate in Euro 4.000,00. Considerato inoltre che, il soggetto proponente, per realizzare le iniziative proposte ha dovuto già avviare attività propedeutiche e complementari al progetto stesso, con un impegno economico strettamente legato all'avvio delle attività medesime; tenuto conto inoltre che il progetto prevede uno sviluppo temporale articolato su diversi mesi, in ognuno dei quali il soggetto proponente dovrà sostenerne le spese al fine di poterne garantire la continuità, l'efficacia e il beneficio dell'azione durante l'intero periodo, si prevede la corresponsione dell'acconto (nella misura massima del 70%), previa richiesta del beneficiario, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento 373, tenendo anche conto dei tempi di effettiva erogazione.

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., mirante alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto; ritenuto che vi può essere valorizzazione del territorio circoscrizionale quale entità territoriale facente parte dell'unità cittadina nel favorire l'integrazione e l'aggregazione fra la popolazione mediante l'incentivazione di incontri, studio, cultura, ai quali chiunque possa partecipare indiscriminatamente, per età, cultura e ceto sociale. Trattandosi inoltre di iniziative legate alla prevenzione del disagio psicologico, al contrasto della solitudine e della violenza di genere, si ribadisce pertanto che non sussistono finalità di puro ritorno di immagine per l'Ente pubblico ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, ma si evidenzia una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per un efficace sviluppo del territorio, mediante la valorizzazione delle attività

ed opportunità offerte ai cittadini, prevenendo il pericolo del degrado urbano e sociale, favorendo l'aggregazione sociale e la cultura di genere, l'integrazione e il sostegno psicologico, nonché la positiva e costituzionalmente orientata cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Trattasi di contributo ordinario rientrante nei casi di riduzione da 45 a 20 giorni dei termini previsti dal Regolamento 373 per la presentazione dei progetti, come indicato nella deliberazione di approvazione delle linee guida contributi ordinari (mecc. 2016 00486/089 del 18 febbraio 2016).

L'istanza è stata esaminata dalla Commissione Tecnica che ne ha valutato l'ammissibilità e la conformità ai criteri indicati nella succitata delibera; il relativo verbale è conservato agli atti del servizio. Il progetto è stato illustrato nella V Commissione regolarmente convocata il 16 marzo 2016. L'Associazione Retedonna ha prodotto la relativa autocertificazione necessaria per ottenere il contributo. Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi, come previsto dal Regolamento 373 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015, (n. mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In sede di presentazione del consuntivo, qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17/12/2015 (mecc. 201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lg. vo n.267 del 18 agosto 2000;

- dato atto che i pareri di cui al art.49 del suddetto T.U sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. di approvare il progetto pervenuto dall'Associazione Retedonna, relativo alla realizzazione dell'attività di Sportello Psicologico e che rientra nelle linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari - anno 2016, approvate con Deliberazione Circoscrizionale del 18 febbraio 2016 mecc. 2016 00486/089;
2. di individuare l'Associazione Retedonna con sede in Torino, Via Cecchi 30/5 - C.F. 97601700012, quale beneficiaria di contributo per Euro 3.200,00= al lordo di eventuali ritenute di legge, pari all'80% del preventivo di spesa per la realizzazione del progetto espresso in narrativa, dando atto che l'assegnazione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373; inoltre, per le motivazioni espresse in narrativa, secondo quanto previsto dal medesimo regolamento all'art. 9 comma 2, si prevede la

corresponsione dell'acconto (nella misura massima del 70%) previa richiesta del beneficiario.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento 373 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016. In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente

3. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo complessivo di Euro 3.200,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge, a sostegno dell'attività di Sportello Psicologico, da attribuire al Bilancio 2016;
4. di dare atto che l'Associazione Retedonna ha presentato apposita dichiarazione attestante l'osservanza del disposto dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, conservata agli atti del Servizio;
5. si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E., come risulta da documento allegato;
6. la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del nuovo Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n. 267 del 18 agosto 2000.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: BORIO – CATIZONE – GARCEA – IATI' – SCAGLIOTTI – SCIRETTI – SATURNINO.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	14
VOTANTI	14
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

1. di approvare il progetto pervenuto dall'Associazione Retedonna, relativo alla realizzazione dell'attività di Sportello Psicologico e che rientra nelle linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari - anno 2016, approvate con Deliberazione Circostrizionale del 18 febbraio 2016 mecc. 2016 00486/089;
2. di individuare l'Associazione Retedonna con sede in Torino, Via Cecchi 30/5 - C.F. 97601700012, quale beneficiaria di contributo per Euro 3.200,00= al lordo di eventuali ritenute di legge, pari all'80% del preventivo di spesa per la realizzazione del progetto espresso in narrativa, dando atto che l'assegnazione finanziaria del suddetto contributo sarà definita a seguito della verifica delle risorse effettivamente disponibili ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici"

n. 373; inoltre, per le motivazioni espresse in narrativa, secondo quanto previsto dal medesimo regolamento all'art. 9 comma 2, si prevede la corresponsione dell'acconto (nella misura massima del 70%) previa richiesta del beneficiario.

Il contributo rientra nei criteri per la concessione dei contributi come previsto dal Regolamento 373 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1° gennaio 2016. In sede di presentazione del consuntivo qualora, verificate le entrate, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate il contributo sarà ridotto proporzionalmente

3. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione del contributo per un importo complessivo di Euro 3.200,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge, a sostegno dell'attività di Sportello Psicologico, da attribuire al Bilancio 2016;
4. di dare atto che l'Associazione Retedonna ha presentato apposita dichiarazione attestante l'osservanza del disposto dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, conservata agli atti del Servizio;
5. si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra nelle disposizioni in materia V.I.E., come risulta da documento allegato;
6. la dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lettera e), Legge 190/2012 è stata acquisita e conservata agli atti del servizio.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 14 – VOTANTI 14 – FAVOREVOLI 14) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.